



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

e-mail: nazionale@conapo.it

sito internet www.conapo.it

Roma, 27 Dicembre 2012

DOPO LE PROTESTE ED IL CONVEGNO ORGANIZZATI DAI SINDACATI DELLA POLIZIA DI STATO E DEI VIGILI DEL FUOCO STOP ALLA SOPPRESSIONE DEI 35 COMANDI PROVINCIALI STOP ANCHE ALLA RIFORMA DELLE PENSIONI

Colleghi, come ricorderete, il 12 dicembre scorso, vi è stato un altro passo importante nella storia dei Vigili del Fuoco, con l'organizzazione del primo convegno nazionale sulla sicurezza ed il soccorso pubblico presso l'Exedra Boscolo Hotel di Roma, promosso dalle maggiori Organizzazioni Sindacali, della Polizia SIULP, **SAP**, UGL Polizia, CONSAP e dei Vigili del Fuoco FNS-CISL, UIL VV.F. **CONAPO** e UGL VV.F.,.

Le istituzioni e la politica hanno risposto alla nostra mobilitazione ed al nostro appello con la partecipazione del Ministro Anna Maria Cancellieri, dall'ex Ministro e attuale Segretario della Lega Roberto Maroni, dal Segretario dell'Udc Lorenzo Cesa, dall'ex Sottosegretario all'Interno ed esponente Pdl Alfredo Mantovano e del Responsabile sicurezza del Pd Emanuele Fiano, oltre al Prefetto di Roma Giuseppe Pecoraro, al Capo Dipartimento dei Vigili del fuoco Prefetto Tronca, al Capo del Corpo Nazionale Vigili del fuoco Ing. Alfio Pini ed al Capo della Polizia Antonio Manganelli.

Il convegno basato sui compiti del "Comparto Sicurezza e Soccorso Pubblico" svolto a tutela dei cittadini attraverso i suoi Corpi, è stato fatto per illustrare all'opinione pubblica e alla politica, lo stato di disagio di Polizia e Vigili del Fuoco nell'attuale contesto di tagli.

Il convegno ha avuto il pregio di rilanciare la discussione, in maniera seria, sulla necessità di aprire un tavolo di confronto reale sul nostro sistema sicurezza, partendo da un punto fermo e irrinunciabile ovvero nessun ridimensionamento è possibile per chi rappresenta sul territorio la sicurezza e il soccorso pubblico.

Dello scampato pericolo sulla prevista soppressione dei 35 comandi provinciali abbiamo avuto rassicurazione in quanto i tempi tecnici dell'attuale Governo non permettono più di dare seguito al progetto di Legge mirato a ridurre le Province e, come illustrato nella relativa bozza di regolamento, sostituirle con i cosiddetti "presidi".

La discussione passerà quindi al prossimo governo, ma il perno della discussione è stato proprio quello di invitare i partiti presenti al convegno a pensare seriamente a vere riforme sul territorio contro gli sprechi, senza però ridurre il livello di sicurezza per i cittadini e quindi anche per gli operatori.

Perché le continue riduzioni degli organici, il mancato riconoscimento economico del lavoro svolto sono segnali di scarsa attenzione da parte del Governo nei confronti dei lavoratori delle forze di polizia e dei vigili del fuoco.

Come si può pensare, ad esempio, di motivare il personale che quotidianamente rischia la vita in servizio, se non si è in grado, ad oggi, di recuperare risorse per corrispondere integralmente gli assegni una tantum compensativi del blocco delle

retribuzioni, o per pagare gli straordinari, le indennità accessorie, le varie calamità che si susseguono, arrivando al paradosso degli straordinari della Costa Concordia dove abbiamo duramente protestato per il fatto che, per la prima volta, lo stato ha dichiarato di dover attendere che paghi l'assicurazione della nave per ottenere i compensi del lavoro prestato.

Si è chiesto quindi alla controparte politica di non limitarsi alle buone intenzioni, ma di parlare con pacatezza e responsabilità dei problemi dei nostri Comparti, chiedendo agli interlocutori presenti l'assunzione di una "responsabilità politica" vera, con l'obiettivo di evitare la demagogia e le vane promesse che spesso hanno caratterizzato le campagne elettorali passate.

L'incontro è stato quindi un veicolo per mostrare quanto i poliziotti ed i vigili del fuoco siano stanchi e insofferenti nei confronti di una classe politica che fino ad oggi ha effettuato solo tagli lineari sui bilanci di spesa senza entrare nei meriti di una vera azione di riforma e ristrutturazione degli Enti e Corpi dello Stato.

E' importante sottolineare che, se i Vigili del fuoco oggi si trovano a fianco delle forze di polizia a rivendicare diritti verso la classe politica, sollecitandone un intervento risolutivo per l'attuale situazione di stallo in merito al ripristino dell'intero turn over del personale, al sistema previdenziale, alle retribuzioni, al riordino delle carriere del personale del settore, alla tutela della specificità lavorativa, temi che non possono attendere oltre, è senz'altro merito del CONAPO, questo sindacato che, sin dal 1997, ha intrattenuto relazioni di collaborazione con i sindacati delle forze di polizia ed ha imposto ora ad unirsi a noi, sindacati del Corpo come la Cisl e la Uil che per decenni avevano ripudiato unioni con la Polizia di Stato e l'inserimento dei VVF nel COMPARTO SICUREZZA, costringendo a ual empo il Corpo nazionale ad essere inquadrato come un azienda con relativo contratto privatistico.

Queste "illuminate" strategie sindacali, in trenta anni dalla nascita della Legge 121/81, hanno fatto perdere ai Vigili del fuoco, milioni e milioni di euro ed ora, di fronte all'evolversi delle situazioni, di cui il CONAPO è stato il motore per tutti questi anni, siedono sugli stessi tavoli insieme a questa O.S. ed ai rappresentanti dei Corpi di Polizia, richiedendo cose e ricalcando comportamenti che contraddistinguevano il CONAPO sin dalla sua nascita, dimostrando che la politica sindacale intrapresa dal CONAPO era ed è quella corretta, e dopo anni di lotte anche gli altri stanno progressivamente percorrendo le stesse strade.

L'altra notizia che vogliamo dare in chiusura di questo anno è quella relativa al fatto che riteniamo al momento affossata la riforma delle pensioni per vigili del fuoco, forze di polizia e militari, ciò in ragione del fatto che la delega legislativa al governo è scaduta ed è al momento inverosimile l'emanazione del decreto di armonizzazione pensionistica secondo la riforma Fornero, pertanto resta in vigore la disciplina pensionistica previgente.

Alleghiamo alcune fotografie del convegno.



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi



Foto Vincenzo Coraggio



Foto Vincenzo Coraggio





Foto Vincenzo Coraggio



Foto Vincenzo Coraggio



Sindacati della Polizia di Stato
SILUP - SAP - UOIL Polizia di Stato - CONSLAP
ai del Vigili del Fuoco
CORAPO - UOIL VES

Foto Vincenzo Coraggio



Foto Vincenzo Coraggio



Foto Vincenzo Coraggio



Foto Vincenzo Coraggio



Foto Vincenzo Coraggio



Foto Vincenzo Coraggio



Foto Vincenzo Coraggio



Foto Vincenzo Coraggio



Foto Vincenzo Coraggio



Foto Vincenzo Coraggio



Foto Vincenzo Coraggio



OVICO

Foto Vincenzo Coraggio

N. TANZI
SAP



Foto Vincenzo Coraggio



Foto Vincenzo Coraggio



Foto Vincenzo Coraggio



Foto Vincenzo Coraggio



Foto Vincenzo Coraggio



Foto Vincenzo Coraggio



Foto Vincenzo Coraggio



Foto Vincenzo Coraggio



Foto Vincenzo Coraggio



Foto Vincenzo Coraggio



Foto Vincenzo Coraggio



Foto Vincenzo Coraggio



Foto Vincenzo Coraggio



Foto Vincenzo Coraggio



Foto Vincenzo Coraggio



Foto Vincenzo Coraggio



Foto Vincenzo Coraggio



Foto Vincenzo Coraggio



Foto Vincenzo Coraggio



Foto Vincenzo Coraggio



Foto Vincenzo Coraggio

A. BIANCHI

A. LIGUORI



Foto Vincenzo Coraggio



Foto Vincenzo Coraggio



Foto Vincenzo Coraggio



Foto Vincenzo Coraggio



Foto Vincenza Coraggio



Foto Vincenzo Coraggio



Foto Vincenzo Coraggio



Foto Vincenzo Coraggio




CONVEGNO
...


Foto Vincenzo Coraggio



Foto Vincenzo Coraggio



Foto Vincenzo Coraggio



Foto Vincenzo Coraggio